



Unione Sovietica, 1979: la fantascienza profetica dei fratelli Strugackij

Profezie sovietiche in forma di fantascienza. *Lo scarabeo nel formicaio* dei fratelli Arkadij (1925-1991) e Boris Strugackij (1933-2012), che fa parte del ciclo *Il mondo di Mezzogiorno*, uscì per la prima volta in tre puntate in Urss

tra il dicembre 1979 e il febbraio 1980 sulla rivista «Znanie sila». Il romanzo, che viene pubblicato ora da Carbonio (traduzione e postfazione di Claudia Scandura, pp. 249, € 18,50), mette insieme la detective story

fantascientifica e una narrazione filosofica su temi etici: la trama evoca pandemie, unioni tra specie diverse, manipolazioni genetiche, sfide ecologiche globali e tocca il tema cruciale della libertà della ricerca scientifica e del

controllo politico su di essa. Figura chiave è lo scienziato Isaak Bromberg, che vorrebbe condividere i risultati della ricerca, possibile rappresentazione del fisico dissidente Andrej Sakharov, Nobel per la pace nel 1975.

